

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI "UNA TANTUM" ALLE IMPRESE

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 27/11/2014 con la quale il Comune di Assisi, nell'ambito delle iniziative rivolte a sostenere lo sviluppo locale e ad incentivare investimenti e ristrutturazioni finanziarie per migliorare la qualità delle imprese e dei luoghi di lavoro, ha approvato il Regolamento comunale per l'erogazione di contributi alle imprese al fine di attribuire agevolazioni finanziarie a favore di piccole e medie imprese tramite l'erogazione di contributi "una tantum" sui finanziamenti concessi alle medesime dal sistema bancario;

Viste la deliberazioni di Giunta Municipale n.15 del 12/02/2015 e n. 52 del 2/4/2015 con le quali sono stati approvati rispettivamente uno schema di Convenzione ed un Accordo tra il Comune di Assisi e le Banche finalizzati alla concessione di finanziamenti agevolati con contributo una tantum da parte del Comune ;

RENDE NOTO

- **che , nell'ambito delle iniziative del Comune di Assisi, rivolte a sostenere lo sviluppo locale e ad incentivare investimenti per migliorare la qualità delle imprese e dei luoghi di lavoro, E' INDETTO UN BANDO PUBBLICO per l'erogazione di un contributo una tantum sui finanziamenti concessi alle imprese medesime dal sistema bancario;**

- le modalità di erogazione del contributo sono stabilite dal suddetto Regolamento per l'erogazione di contributi alle imprese approvato dal Consiglio Comunale di Assisi con atto n. 96 del 27/11/2014 nonché dal presente Avviso Pubblico ;

- per il raggiungimento di detta finalità il Comune di Assisi dispone nel proprio Bilancio della somma di € 60.000,00, quale risorsa utilizzabile per dette finalità e precisamente :

- a) quanto ad € 15.000,00 da destinare a interventi di ristrutturazione finanziaria dell'azienda ;
- b) quanto ad € 45.000,00 da destinare ad interventi di investimento rivolti allo sviluppo e ammodernamento delle attività , nonché alla messa in sicurezza dei luoghi di lavoro.

- qualora le domande pervenute per gli interventi di cui alla lettera a) del precedente periodo (interventi di ristrutturazione finanziaria dell'azienda) non esauriscano il plafond di disponibilità dei fondi ad esso destinati , la parte inutilizzata verrà automaticamente destinata per le finalità di cui alla lettera b) del precedente periodo (interventi di investimento rivolti allo sviluppo e ammodernamento delle attività, nonché alla messa in sicurezza dei luoghi di lavoro) .

Articolo 1 - Soggetti ammessi al contributo

Sono ammesse al contributo le imprese, insediate nel territorio comunale, costituite nelle forme giuridiche consentite dalla vigente normativa in forma individuale o di società, comprese le imprese cooperative o consortili e i consorzi che siano in possesso dei seguenti requisiti oggettivi:

- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio e presenza nel territorio comunale con un'unità locale operativa;
- esercizio dell'attività nei settori della produzione di beni e servizi incluse le attività agricole, industriali, artigianali, commerciali, turistiche e del settore terziario esclusi i servizi di intermediazione finanziaria e di assicurazione e comunque nei settori ammissibili dai regolamenti CE 1998/2006 e 1535/2007, i cui titolari intendano ristrutturare finanziariamente l'azienda e/o promuovere interventi di investimento rivolti allo sviluppo e ammodernamento delle attività esistenti e di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro;
- fatturato dichiarato nell'ultimo bilancio o nell'ultima dichiarazione reddituale non superiore a due milioni e mezzo di euro; le imprese attive da meno di un anno, che non hanno

effettuato la prima dichiarazione dei redditi, producono adeguata stima sul reddito prevedibile;

- limiti dimensionali dell'impresa con un numero inferiore a 30 addetti e comunque con almeno un dipendente o collaboratore o addetto;
- rispetto del limite "de minimis" per quanto previsto dalla comunicazione delle vigenti disposizioni comunitarie di cui al Regolamento CE 1998/2006 e al Regolamento CE 1535/2007;
- assenza di debiti di qualunque natura nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

In caso di consorzi i limiti dimensionali e di fatturato di cui sopra si calcolano in base alla sommatoria del consorzio e di ogni singola impresa consorziata.

Articolo 2 – Requisiti soggettivi per l'ammissione al contributo

1. Le imprese richiedenti, alla data della domanda di agevolazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) le imprese devono essere operanti nei settori di cui all'art. 1 , insediate nel territorio comunale , costituite nelle forme giuridiche consentite dalla vigente normativa in forma individuale o di società, comprese le imprese cooperative o consortili e i consorzi;
- b) i soggetti interessati non siano sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252);
- c) nei confronti dei titolari o dei legali rappresentanti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati contro la Pubblica Amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- d) l'impresa sia in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL per i collaboratori, i soci e il personale dipendente;

- e) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che nei confronti della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) i soggetti interessati non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- g) i soggetti interessati rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non abbiano riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle richieste

I soggetti interessati dovranno inviare apposita domanda in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Assisi e la domanda dovrà recare ad oggetto 'Richiesta contributo alle imprese'.

Il fac-simile di domanda è scaricabile dal sito Internet del Comune (**Allegato A**).

In caso di non utilizzo del suddetto apposito modulo Allegato A, alla domanda (che dovrà comunque contenere quanto indicato nel presente Avviso) dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritte dal legale rappresentante :

- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi sopra indicati ;
- dichiarazione circa altri benefici richiesti e ottenuti dando atto del rispetto del limite "de minimis" per quanto previsto dalla comunicazione della Commissione Europea del Regolamento in attuazione del Regolamento CE 1998/2006 e del Regolamento CE 1535/2007;
- dichiarazione di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione Comunale, decorsi 12 (dodici) mesi dalla data del provvedimento di ammissione al contributo, che l'impresa risulta ancora attiva e che il finanziamento non è stato distolto dall'uso previsto e dichiarato nella domanda di contributo, dando atto altresì che la Banca è esonerata da ogni responsabilità circa il rispetto della destinazione del finanziamento ;
- dichiarazione di impegnarsi a presentare la rendicontazione e ogni altra documentazione delle spese sostenute quando richiesto dall'Amministrazione in sede di controllo.

Art. 4 – Tipologia di spese ammissibili

1. I contributi saranno concessi per spese di investimento, spese gestionali dell'impresa, ristrutturazioni finanziarie ed in particolare per le seguenti tipologie di spesa:

- a) ristrutturazioni finanziarie e ripristino della liquidità;
- b) acquisizione di beni strumentali d'investimento quali impianti, attrezzature anche informatiche, macchinari e arredi;
- c) interventi per la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione edilizia degli immobili in cui ha la sede operativa l'impresa beneficiaria;
- d) interventi rivolti al miglioramento e alla trasformazione aziendale in funzione del potenziamento, della razionalizzazione, della innovazione anche tecnologica, dell'offerta commerciale, dell'adeguamento alla normativa in materia igienico-sanitaria o rivolti all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e/o al risparmio energetico.

2. Ogni impresa può presentare al Comune una sola istanza di concessione del contributo per la stessa unità operativa.

Art. 5 - Misura e modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo viene concesso sotto forma di contributo equivalente all'1 (uno) punto percentuale su base annuale del finanziamento ottenuto dalla banca, calcolato per il periodo di concessione del prestito bancario e comunque non superiore a 4 (quattro) anni anche qualora il finanziamento bancario fosse di durata superiore.
2. Il contributo verrà erogato a fronte di una spesa ammessa al finanziamento non superiore ad € 50.000,00 (cinquantamila) per spese di investimento e ad € 20.000,00 (ventimila) per ristrutturazioni finanziarie e ripristino della liquidità; per le imprese costituite da meno di un anno il finanziamento non può di norma superare € 20.000,00 (ventimila) sia nel caso di spese di investimento che per ristrutturazioni finanziarie e ripristino della liquidità.
3. Il contributo comunale, consistente in una somma di denaro erogata - secondo le modalità del citato Regolamento e del presente Avviso - all'impresa beneficiaria, relativo a ciascuna richiesta di finanziamento verrà versato dal Comune di Assisi anticipatamente in unica soluzione. (Le eventuali variazioni di tasso, in aumento o in diminuzione, non comporteranno la ridefinizione della spesa a carico del Comune).

4. Sono ammessi al contributo i finanziamenti concessi ai soggetti di cui agli art. 1 e 2 , a decorrere dalla pubblicazione del Bando da parte dell'Amministrazione Comunale.

6. L'interessato dovrà rivolgersi alle Banche convenzionate o che hanno stipulato accordi con il Comune, alle condizioni, modalità di erogazione , tipologie di finanziamenti, ammontare e durata delle singole concessioni, tassi e spese applicati, stabilite nelle singole Convenzioni o Accordi. L'elenco delle banche attualmente convenzionate o con le quali sono intercorsi accordi è pubblicato in allegato al presente Avviso.

Altre Banche potranno comunque convenzionarsi/stipulare accordi, anche successivamente all'emanazione del presente Avviso pubblico, presentando apposita richiesta scritta al Comune, sulla base dei principi fissati dal regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 96 del 27/11/2014.

Art. 6 – Richiesta e concessione dei contributi

1. La domanda di ammissione al contributo e la relativa documentazione, a pena di esclusione , deve pervenire al Comune di Assisi , a mezzo raccomandata del servizio postale, **entro e non oltre :**

le ore 13.00 del giorno 29 maggio 2015 ,

esclusivamente all'indirizzo “ Comune di Assisi – Ufficio Protocollo – Piazza del Comune- 06081 Assisi (PG)” .

E' altresì facoltà dei richiedenti consegnare a mano la domanda , tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'ufficio protocollo del Comune di Assisi - Piazza del Comune- 06081 Assisi (PG) . Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

2. L'impresa presenterà, nel contempo, la richiesta di finanziamento alla Banca convenzionata che, per ogni singola pratica ammessa a finanziamento, trasmetterà al Comune di Assisi una specifica comunicazione con indicazione dell'importo ammesso a finanziamento;

3. Il Comune di Assisi provvederà alle valutazioni di ammissibilità - sulla base del regolamento CC n.96/2014 e del presente Bando - delle domande di contributo presentate dalle imprese, mentre la valutazione di merito creditizio resta a cura della Banca convenzionata ;
4. La Banca dovrà impegnarsi a rendere disponibile l'intera somma ritenuta ammissibile al finanziamento dandone comunicazione al Comune, che provvederà ad erogare il contributo all'impresa.
5. Le domande di contributo pervenute all'Amministrazione Comunale saranno esaminate da un'apposita commissione – nominata con determina dirigenziale.
2. L'esame delle domande avverrà secondo l'ordine cronologico di registrazione al protocollo dell'Amministrazione Comunale dando precedenza, nella concessione del contributo, alle domande complete e fino ad esaurimento delle risorse stanziare.
3. Le domande incomplete o irregolari saranno sospese e dovranno essere regolarizzate , a pena di inammissibilità, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione e/o completamento da parte dell'Ente. I termini di conclusione del procedimento, per il Comune, ricominceranno a decorrere dall'arrivo della documentazione e/o chiarimenti integrativi richiesti.
4. Con determinazione dirigenziale, sulla base del verbale della commissione di cui al comma 1, sarà disposta l'ammissione al finanziamento che non potrà comunque prescindere dalle decisioni assunte dalla Banca erogante.
5. Una volta disposta l'ammissione al finanziamento, si procederà all'erogazione del contributo comunale solo dopo aver ricevuto formalmente la comunicazione da parte della banca convenzionata – sia direttamente che tramite il soggetto richiedente il finanziamento che in tal caso disporrà del contratto/ documento/provvedimento di concessione del finanziamento firmato dalla Banca e presentato in originale - dell'avvenuta di concessione del finanziamento richiesto .
6. In caso di mancata concessione del contributo comunale, la Banca potrà riservarsi di ricontrattualizzare il finanziamento facendo salva la possibilità dell'impresa di rinunciarvi.

Art. 7 – Ispezioni, verifiche, revoche e decadenze dei benefici

1. L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare, a campione, le verifiche ritenute necessarie sulle condizioni che hanno determinato l'assegnazione del contributo.
2. L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo, con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese, nei seguenti casi:

- qualora venga accertata l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo di cui agli artt. 1 e 2;
- qualora l'attività dell'impresa venga a cessare entro 12 (dodici) mesi dalla data del provvedimento di ammissione al contributo;
- qualora l'azienda venga ceduta entro 12 (dodici) mesi dalla data del provvedimento di ammissione al contributo, salvo che l'avente causa non subentri nel contratto di finanziamento bancario;
- qualora sia accertato che il finanziamento è stato distolto dall'uso previsto e sia stato utilizzato per scopi difformi dalle necessità dichiarate nella domanda di contributo.

3. Nei casi di cui ai commi precedenti, ove necessario, il Comune di Assisi procederà al recupero dei contributi erogati e delle spese sostenute secondo la normativa vigente e i regolamenti comunali.

Art. 8 Chiarimenti

E' possibile ottenere eventuali informazioni e/o chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica patrizia.laloni@comune.assisi.pg.it oppure lucilla.locchi@comune.assisi.pg.it o tramite PEC all'indirizzo comune.assisi@postacert.umbria.it entro e non oltre il giorno 19 maggio 2015. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Art. 9- Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito dei procedimenti afferenti il presente bando.

Art. 10 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 27/11/2014.

Assisi, 9 aprile 2015

Il Dirigente
D.ssa Patrizia Laloni